

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UNA POSIZIONE LAVORATIVA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA SU PROGETTI DI RICERCA PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI DI COMPETENZA DEI LABORATORI SCIENTIFICI DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE"

Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di selezione volta al reclutamento di una figura che dovrà ricoprire il ruolo di Diagnosta presso l'Area dei Laboratori scientifici del Centro, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e delle pari opportunità. In linea con le politiche dell'Ente, la presente selezione è aperta a candidati dell'uno e dell'altro sesso, garantendo l'assoluta parità di trattamento in ogni fase del reclutamento.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, pertanto la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito al conferimento dell'incarico.

## 1) PREMESSA

1.1 La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino. La Fondazione ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, promuovendo attivamente l'inclusione, l'equità e la trasparenza nei propri processi organizzativi.

1.2 La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
- c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero della Cultura;
- d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività;
- e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;
- f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;
- g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;

- h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

## 2) REQUISITI

### 2.1 Requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda online compilando il form in cui dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (ovvero possesso dei requisiti ex art. 38 D.Lgs. 165/2001);
- godimento dei diritti civili e politici;
- Diploma di Laurea Magistrale in discipline di ambito scientifico, quali chimica, fisica o scienze e tecnologie per i beni culturali (richiesto); Dottorato di Ricerca in discipline di ambito scientifico (preferibile). Sono applicate le equipollenze secondo quanto stabilito dal MUR;
- dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- assenza di condanne penali o procedimenti in corso che impediscano la sottoscrizione di contratti con la Pubblica Amministrazione o enti equiparati;
- recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018.

Alla domanda di partecipazione online devono essere allegati:

- a) copia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- b) curriculum vitae redatto preferibilmente su formato europeo (o formato Europass), indicante i titoli acquisiti e le precedenti esperienze professionali, valutato garantendo la totale parità tra i generi; indicante i titoli acquisiti (diploma di maturità, laurea, corsi di specializzazione o formazione) e le precedenti esperienze professionali, debitamente sottoscritto e datato;
- c) lettera motivazionale.

### 2.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionali

La professionalità selezionata sarà inserita nell'Area dei Laboratori Scientifici del Centro. Il profilo del candidato ideale risponde ai seguenti requisiti in termini di titoli di studio, qualifiche, formazione, esperienza e competenze specifiche nel settore di riferimento:

- Diploma di Laurea Magistrale in discipline di ambito scientifico, quali chimica, fisica o scienze e tecnologie per i beni culturali (richiesto); Dottorato di Ricerca in discipline di ambito scientifico (preferibile). Sono applicate le equipollenze secondo quanto stabilito dal MUR;
- conoscenza delle strumentazioni e metodologie scientifiche di riferimento, quali microscopia ottica, colorimetria, FORS, XRF, SEM/EDS, FTIR, Raman, preparazione di sezioni lucide;
- conoscenza dei software di riferimento per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati, inclusi software specifici per la rappresentazione grafica e l'analisi dei dati, quali OPUS e OriginLab;

- abilità di lavorare con sistemi PC e conoscenza della suite Microsoft Office, in particolare Word, Excel e PowerPoint, e delle principali infrastrutture informatiche;
- esperienza nel monitoraggio ambientale e nella conservazione preventiva;
- esperienza nella partecipazione a progetti di ricerca finanziata;
- capacità di gestire e archiviare materiale digitale e analogico;
- capacità di comunicare i risultati ad un pubblico di specialisti e non specialisti;
- capacità di progettare e stilare relazioni e pubblicazioni scientifiche;
- attitudine all'aggiornamento e alla conformazione alle buone pratiche del settore di riferimento;
- attitudine alla programmazione e alla gestione razionale del flusso di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di lavorare in un gruppo interdisciplinare;
- attitudine al lavoro in prossimità di oggetti rari, fragili e di valore;
- dominio della lingua inglese scritta e parlata.

### 2.3 Tutela delle pari opportunità

In linea con le vigenti normative in materia di evidenza pubblica e reclutamento, la Fondazione garantisce la parità di genere e le pari opportunità per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, escludendo qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta, in conformità con gli obiettivi di inclusione stabiliti dal D.Lgs. 198/2006. La presente selezione è intesa come rivolta a persone di ambo i sessi ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, nonché a persone di tutte le età e nazionalità ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. I criteri di valutazione adottati garantiscono l'assoluta neutralità e si basano esclusivamente sul merito, sulle competenze tecnico-scientifiche e sul potenziale professionale dei profili esaminati.

### 3) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ

Svolgimento di varie tipologie di prestazione professionali legate all'attività, agli studi e alla ricerca dei Laboratori Scientifici della Fondazione CCR, quali ad esempio:

- esecuzione di indagini diagnostiche su opere e materiali di interesse archeologico, storico e artistico, con successiva interpretazione dei risultati in un gruppo di lavoro interdisciplinare;
- partecipazione a progetti di ricerca finanziati, inclusi incontri di coordinamento con i partner, confronto sui risultati ottenuti e predisposizione della documentazione e dei materiali richiesti per i diversi Work Package (WP);
- gestione e archiviazione del materiale digitale e analogico prodotto;
- documentazione sullo stato dell'arte relativo ai propri ambiti di competenza;
- svolgimento di attività di studio, ricerca e sperimentazione;
- redazione di relazioni scientifiche contenenti i risultati salienti delle indagini diagnostiche;
- presentazione di contributi scientifici a convegni nazionali ed internazionali;
- redazione di pubblicazioni scientifiche su libri, volumi e riviste rilevanti e soggette a peer review;
- pianificazione, sviluppo e partecipazione ad attività di formazione e divulgazione scientifica.

### 4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

4.1 Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione nell'apposita sezione dedicata alle selezioni e all'Amministrazione Trasparente.

4.2 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del giorno 10 luglio 2026 con invio telematico compilando il form al seguente link: <https://www.centrorestaurovenaria.it/avviso-labos-diagnosta>

4.3 Non saranno valutate candidature pervenute oltre il limite stabilito o con modalità diverse da quella sopra indicata. Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente.

4.4 Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia fronte retro non autenticata di un documento di identità in corso di validità;

- fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria fronte retro;
- curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con espressa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- lettera motivazionale.

In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

- per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;
- per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;
- il livello di conoscenza della lingua italiana, inglese e di altre lingue.

Non saranno accettate le candidature prive di curriculum formativo e professionale.

4.5 Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 6 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati, avvalendosi dell'istituto del soccorso istruttorio in conformità con i principi generali dell'attività amministrativa.

## 5) VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

5.1 La Fondazione procede alla verifica della completezza e correttezza formale delle candidature presentate, rispetto a quanto richiesto nel presente avviso.

5.2 La Commissione procederà alla valutazione dei profili sulla base dell'esame del curriculum vitae, dei titoli posseduti e della lettera motivazionale. I candidati i cui profili saranno ritenuti maggiormente in linea con le esigenze della Fondazione e con i requisiti del presente avviso saranno convocati per la successiva fase di colloquio. I criteri attribuiti ai titoli e alle esperienze lavorative sono predeterminati e strutturati in modo da non costituire in alcun modo motivo di svantaggio diretto o indiretto legato al genere.

## 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

6.1 L'esame delle candidature è effettuato da una Commissione Valutatrice nominata dalla Fondazione allo scadere del termine per la presentazione delle candidature e composta da tre membri dotati di adeguata competenza ed esperienza nelle materie oggetto della selezione. La composizione della Commissione Valutatrice, ove possibile e nel rispetto delle competenze tecniche richieste, terrà conto del principio di equità e rappresentanza di genere.

Le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte dal Responsabile Risorse Umane della Fondazione o da altro soggetto appositamente individuato dalla Fondazione.

I componenti della Commissione dovranno trovarsi in posizione di imparzialità e indipendenza rispetto alle candidature esaminate e rilasceranno apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione procederà preliminarmente alla verifica della completezza e della regolarità formale delle candidature pervenute e, successivamente, alla valutazione delle candidature sulla base dei curricula, dei titoli posseduti e della documentazione allegata.

Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Commissione.

La Commissione selezionerà, a proprio insindacabile giudizio tecnico, una rosa di candidati ritenuti maggiormente rispondenti al profilo richiesto, valutando i percorsi formativi, le esperienze professionali e le competenze specialistiche acquisite e pertinenti rispetto alle attività da svolgere.

I candidati individuati saranno convocati per un colloquio tecnico-attitudinale finalizzato all'approfondimento delle competenze dichiarate, delle esperienze maturate e delle attitudini richieste per il ruolo. In linea con le procedure certificate della Fondazione, la Commissione condurrà i colloqui

assicurando l'assoluto rispetto della sfera privata, attenendosi rigorosamente a una griglia strutturata di quesiti professionali ed escludendo qualsiasi domanda relativa allo stato civile, familiare, di genitorialità o alle prospettive personali dei candidati.

All'esito della procedura la Commissione individuerà il candidato ritenuto maggiormente idoneo e trasmetterà gli esiti della selezione agli organi competenti della Fondazione per le determinazioni conseguenti.

6.2 La presente procedura non costituisce impegno per la Fondazione al conferimento dell'incarico.

Qualora nessun candidato sia ritenuto idoneo, ovvero per sopravvenute esigenze organizzative, progettuali, finanziarie o per altre motivate ragioni di interesse della Fondazione, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico, di sospendere, modificare, prorogare o revocare la presente procedura in qualsiasi momento, senza che ciò possa dar luogo ad aspettative, pretese o diritti di qualsiasi natura in capo ai candidati.

Le comunicazioni ai candidati avverranno mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

La presentazione della candidatura, l'eventuale convocazione al colloquio e la partecipazione alla procedura non attribuiscono alcun diritto all'assunzione, al conferimento dell'incarico o alla costituzione di rapporti giuridici con la Fondazione.

## 7) DURATA DELL'INCARICO

L'avvio del rapporto contrattuale è previsto indicativamente a luglio 2026 e avrà durata iniziale fino a dicembre 2027, con possibilità di rinnovo nel rispetto dei limiti di legge e della disponibilità dei fondi di ricerca.

## 8) TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il contratto di lavoro, ai sensi del presente avviso di selezione, è configurato come collaborazione coordinata e continuativa (o altra tipologia contrattuale flessibile compatibile con la normativa vigente all'atto della firma). La retribuzione sarà definita all'atto del conferimento dell'incarico, parametrata alla complessità delle attività, al curriculum vitae e alle effettive esperienze maturate dalla risorsa individuata, nel rispetto dei budget previsti per i progetti di ricerca correlati. La politica retributiva applicata garantisce il principio di equità salariale, escludendo qualsiasi divario retributivo basato sul genere a parità di competenze e complessità delle mansioni. La sede di lavoro è presso la Fondazione in Venaria Reale, via XX Settembre 18.

## 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (così come modificato dal D.Lgs. 101/2018), i dati forniti dai partecipanti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla presente procedura selettiva e alla successiva eventuale gestione contrattuale.

I dati forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, in modalità cartacea ed informatica, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la valutazione della candidatura; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura e di instaurare rapporti con la Fondazione.

Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio della Fondazione in conformità alle norme sulla conservazione dei documenti amministrativi e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia di trasparenza. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso,

i dati stessi non saranno comunicati a terzi se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici della Fondazione.

Le informazioni di dettaglio in merito al trattamento dei dati personali dei candidati sono contenute nel form online della documentazione di Avviso e dovranno essere espressamente accettate mediante apposito flag.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, con sede a Venaria Reale, via XX Settembre 18 10078 (TO) - Italia - Tel: +39 011 4993007 - E-mail: [privacy@centrorestaurovenaria.it](mailto:privacy@centrorestaurovenaria.it).

Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”

Venaria Reale, 22/06/2026